



Bologna, 5 luglio 2019

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa

Consigliera Simonetta Saliera

OGGETTO 8608

Risoluzione

L'Assemblea legislativa

premesso che

75 anni fa nasceva a Bologna "La Perla", azienda leader nel campo della lingerie, in particolare di alta gamma;

l'azienda è stata una azienda a conduzione familiare, di proprietà della famiglia Masotti, viene venduta JH Partners, una società con sede a San Francisco incentrata su investimenti in aziende del settore del lusso;

tornata italiana nel giugno 2013 tramite la Pacific Global Management, nel febbraio 2018 la società è venduta a una società olandese, Sapinda Holding, di proprietà di un finanziere tedesco;

la Perla ha avuto ed ha diversi stabilimenti in Italia ed anche nella nostra regione, contando su circa 1300 dipendenti, dei quali 430 a Bologna;

l'azienda ha comunicato improvvisamente di volere procedere a 126 licenziamenti, nella gran parte donne, pari a circa un terzo del personale, impegnato nelle attività strategiche della società;

lavoratrici, lavoratori e sindacati hanno chiesto immediatamente un tavolo regionale nel corso del quale l'azienda non si è spostata dall'inaccettabile volontà di proseguire con i licenziamenti prima di verificare altre soluzioni;

è invece indispensabile che da parte della proprietà sia presentato al più presto un piano industriale, che conservi e promuova il grande capitale di competenze e professionalità caratteristico di quella azienda, come del sistema produttivo regionale, principale strumento per operare positivamente sul mercato e garantire percorsi di sviluppo;



suonano emblematiche le parole del segretario generale della CGIL, l'emiliano Maurizio Landini per cui "Si smonta l'impresa spingendola fuori dall'Italia –e si confermano i sospetti che l'acquisto da parte del Fondo Sapinda sia stato un gioco finanziario, senza alcuna logica industriale: nessun progetto di sviluppo, un piano industriale fatto solo di tagli del personale"

è inoltre indispensabile assicurare una stretta collaborazione interistituzionale per determinare, in questo caso come in altri, una soluzione positiva di una crisi che tocca il cuore di uno dei settori strategici del made in Emilia-Romagna e del made in Italy,

questa vicenda d'altronde non è la prima per il gruppo La Perla, che ha vissuto una crisi importante nel territorio polesano, interessando anche molti laboratori fornitori, come denunciato sia dal sindacato CISL sia dalla CNA;

esprime

sostegno alle iniziative sindacali in atto e piena vicinanza alle lavoratrici coinvolte

impegna la Giunta

a tenere costantemente aggiornata l'Assemblea sugli sviluppi di questa grave vicenda;

a promuovere un'azione congiunta delle Istituzioni, in primis i Ministeri competenti e la Regione, per individuare soluzioni e salvaguardare sia l'occupazione delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, sia le prospettive industriali di un'impresa identitaria del nostro territorio

La Consiglieria
Silvia Piccinini
